

Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2020, n. 18-1674

Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo – Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine. Indirizzi al rappresentante regionale che interverrà' al Collegio dei fondatori convocato per il rinnovo degli organi.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesse:

Con D.C.R. n. 219-C.R. 9736 del 25/06/1991, la Regione Piemonte ha deliberato l'adesione, in qualità di Fondatore, alla Fondazione "Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo – Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine".

La Fondazione è stata costituita il 5 novembre 1992 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Fondazione CRT e l'Associazione Museo nazionale del cinema e riconosciuta come Persona Giuridica Privata con D.G.R. n. 3-22308 del 25/1/1993.

La Fondazione si propone, senza scopo di lucro e con finalità di educazione, istruzione e ricerca scientifica, di promuovere, in materia di cinema, fotografia ed immagine, attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale ed artistico.

La Regione trova rappresentanza, nella sua qualità di fondatore, nel Collegio dei Fondatori.

La Fondazione è amministrata, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, da un Comitato di Gestione costituito da cinque componenti nominati dal Collegio dei Fondatori, mediante delibera assunta con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei Fondatori in carica.

Altresì, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, il Collegio dei fondatori "nomina i componenti del Comitato e, nel suo ambito, con votazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti, il Presidente".

"La carica non comporta emolumenti, fatto salvo l'eventuale rimborso spese e il gettone di presenza. Ove consentito dalla legge, al Presidente e agli eventuali componenti investiti di particolari incarichi dal Comitato di Gestione spetta una remunerazione di servizio che sarà determinata dal Comitato stesso, sentito il parere del Collegio dei Revisori Contabili" (art. 10 dello Statuto).

A seguito della scadenza del mandato triennale del Comitato di gestione della Fondazione al 28 giugno 2020, è stato richiesto dalla Fondazione stessa ai Fondatori con nota del 15/4/2020, prot. 378/2020, di esprimere una candidatura per la ricomposizione del Comitato, che, ai sensi dell'art. 10 di Statuto, verrà deliberata dal Collegio dei Fondatori nella prima seduta utile in data successiva all'approvazione del bilancio consuntivo 2019.

Per poter dare seguito a tale richiesta, si è ritenuto di indire una selezione pubblica (approvata con la D.D. n. 108 del 28/05/2020), finalizzata all'individuazione del candidato da proporre al Collegio dei fondatori della Fondazione.

Il comunicato per la raccolta delle candidature, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 24 del 11/06/2020.

Entro il termine del 26 giugno 2020, data di scadenza individuata dal comunicato predetto, sono regolarmente pervenute n. 3 candidature, corredate della documentazione richiesta.

Le candidature sono state valutate ammissibili dal Settore competente.

I curricula dei candidati sono stati esaminati sulla base dei criteri generali stabiliti dalla D.G.R. n. 44-29481 del 28/2/2000 (“Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell’ambito della promozione dell’attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell’art. 2 comma 3 della l.r. 39/95”), ossia a seguito della “valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all’oggetto e alle finalità dell’Ente o Istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi dei soggetti interessati”.

I curricula dei candidati sono stati, inoltre, esaminati anche alla luce della seguente normativa:

- l.r. 25/3/1995, n. 39 (“Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati”);

- l.r. 27/12/2012, n. 17 e s.m.i. (art. 10 comma 2), recante “Istituzione dell’anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell’attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di Società ed Enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”;

- D.lgs. 8/4/2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”.

Sulla base di tali considerazioni, si ritiene di individuare quale componente del Comitato di gestione del “Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo – Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine e quale Presidente da proporre al prossimo Collegio dei fondatori, che sarà appositamente convocato, ai sensi dell’art 9 dello Statuto, il dott. Ghigo Enzo, in virtù della precedente soddisfacente esperienza maturata quale componente del Comitato di gestione con funzioni di Presidente, in sostituzione del precedente Presidente dimissionario, dando indirizzi in tal senso al rappresentante regionale che interverrà.

Attestata l’assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di proporre al prossimo Collegio dei Fondatori della Fondazione “Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo – Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine”, che sarà appositamente convocato, quale componente del Comitato di gestione e Presidente della stessa, il dott. Ghigo Enzo, ai sensi dell’art. 9 dello Statuto, dando indirizzi in tal senso al rappresentante regionale che interverrà.

L'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12/10/2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)